



Verbale 01/15 dell'8 Gennaio 2015

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione dell'8 gennaio 2015

Il giorno 8 gennaio 2015, alle ore 09:30 presso la Sede Centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente, Monica Tosi – Vice Presidente, Massimo Capaccioli, Andrea Ferrara e Sergio Molinari – Consiglieri.

Sono altresì presenti Oriana Calabresi – Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo presso l'INAF, Umberto Sacerdote – Direttore Generale, Giampaolo Vettolani – Direttore Scientifico e Francesco Caprio - Segretario verbalizzante.

Approvazione ordine del giorno

Il Presidente, nel sottoporre all'approvazione del Consiglio l'ordine del giorno della seduta, di cui alla nota di convocazione prot. n. 5088/14 del 31 dicembre 2014, ne chiede contestualmente l'integrazione come segue:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. comunicazioni del Direttore Generale;
3. approvazione verbale della seduta del 17/18 dicembre 2014;
4. questioni INAF:
 - piano di attività per SKA;
 - proposta di organizzazione di un ufficio di progetto per CTA;
 - piano della performance 2015-2017;
 - questione SST/collaborazione con AM;
 - assunzione di n. 1 unità di personale con profilo di Tecnologo – III livello per le esigenze del progetto "Sardinia Radio Telescope" (SRT) - Budget assunzionale 2010;
 - addendum al contratto di comodato tra il CNR e l'INAF;
5. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

In apertura di seduta, il Consiglio esprime il proprio cordoglio per le vittime dell'attentato di Parigi e di tutte le stragi in ogni parte del mondo, auspicando che la scienza sia sempre veicolo di pace e fratellanza tra i popoli e di sviluppo e progresso civile ed umano; chiede altresì ai Direttori delle strutture di ricerca di far osservare ai dipendenti un minuto di silenzio nel momento in cui inizierà la cerimonia funebre per le vittime.

1. Comunicazioni del Presidente

Il prof. Bignami apre la seduta riferendo che, purtroppo, non vi sono ancora novità in merito all'approvazione del Piano Triennale di Attività 2014 - 2016 e, conseguentemente, al rilascio dell'autorizzazione a bandire in favore dell'Istituto da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica. Stesso discorso per quanto riguarda la quota premiale del FOE 2014; il Presidente chiede alla dott.ssa Calabresi se sia in possesso di notizie più aggiornate ed il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo presso l'INAF riferisce che, allo stato, non vi sono novità significative. La prof.ssa Tosi e l'intero Consiglio prendono atto e lamentano scarsa sensibilità da parte del Ministero che, in tal modo, ha sostanzialmente disatteso una delle sue principali prerogative, ovvero quella di sovrintendere alle attività degli enti vigilati al fine di creare le migliori condizioni per poter sviluppare e coordinare le loro fondamentali ricerche; ciò in virtù del fatto che il PTA è stato trasmesso nello scorso mese di aprile e ad oggi – ovvero a distanza di ben nove mesi! – non è stato ancora approvato. Si apre un ampio dibattito tra tutti i presenti, a seguito del quale il Consiglio chiede al Presidente di emettere un comunicato ufficiale da indirizzare al pubblico, a tutto il personale e, *in primis*, al dicastero vigilante; chiede altresì al Direttore Generale delucidazioni in merito all'emissione del decreto "Milleproroghe 2015"

Verbale 01/15 dell'8 Gennaio 2015

che dovrebbe spostare al 31 dicembre 2015 il termine per le assunzioni che verranno autorizzate ed il dott. Sacerdote fornisce puntualmente le delucidazioni richieste, dando lettura del testo del decreto, pubblicato il 31 dicembre scorso nella Gazzetta Ufficiale.

Successivamente, il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in merito alla possibilità di rimpinguare i bandi PRIN, emessi nel settembre scorso dalla Direzione Scientifica: la distribuzione di queste risorse aggiuntive – circa 700K euro – resesi disponibili in virtù del riconoscimento all'Istituto di 10 Mln di euro per lo sviluppo dei progetti SKA e CTA con la legge di stabilità (art. 1, c. 177), ma anche grazie alla rimodulazione delle risorse assegnate e dalle economie realizzate dalla Direzione Scientifica. La questione è oggetto di approfondita discussione da parte del Consiglio. Vengono, infatti, prese in esame diverse proposte formulate dai membri del Cda e, al riguardo, il DS sottolinea come i direttori delle strutture lamentino una limitata – se non inesistente – capacità di manovra per attività quali l'organizzazione di convegni, lo svolgimento di missioni da parte del personale, etc.. Un'altra possibilità sarebbe di finanziare ulteriormente i bandi PRIN, emessi nel settembre scorso dalla Direzione Scientifica. Dopo ampio dibattito, il Cda, anche in considerazione dell'avvenuta selezione di ben 21 proposte da parte della Commissione di valutazione dei PRIN, ritiene preferibile procedere alla ripartizione dei 700 mila euro come segue: 400K saranno assegnati a tutti i Direttori di Struttura, con criterio proporzionale in base al numero di ricercatori afferenti alle singole strutture, e 300K saranno destinati alla costituzione di un "fondo speciale" dedicato al finanziamento di proposte – anche *unsolicited* – e di progetti ritenuti di alto profilo e di rilevante interesse scientifico per i quali non vi siano immediate possibilità di finanziamento.

Il Presidente dà quindi lettura della nota, prot. n. 30565, pervenuta a mezzo fax il 29 dicembre u.s., con la quale il MIUR ha comunicato l'avvenuta assegnazione della quota di riparto del FOE a beneficio dell'Ente. Il dicastero vigilante ha assegnato all'INAF 2,7 milioni di euro per il contributo all'E-ELT, a fronte di 4,2 milioni di euro che l'Istituto dovrà trasferire all'ESO per la quota annuale di sua spettanza: il Presidente chiede quindi al Cda di avallare la sua proposta di non liquidare in un'unica soluzione detta quota, anche in virtù della circostanza che i partners tedeschi hanno un'esposizione debitoria piuttosto consistente nei riguardi dell'*European Southern Observatory*, ma di assegnare, per il momento, solo i 2,7 milioni di euro concessi dal MIUR, a titolo di prima tranche del contributo INAF all'E-ELT. Sul punto si apre un ampio ed approfondito dibattito, al termine del quale il Consiglio dà mandato al Direttore Generale di procedere al pagamento dei 2,7 milioni in favore dell'ESO; i restanti 1,5 milioni saranno accantonati per il pagamento non appena vi sarà l'allineamento di tutti gli altri partners.

2. Comunicazioni del Direttore Generale

Il dott. Sacerdote riferisce al Consiglio in merito ad una comunicazione pervenutagli il 24 dicembre u.s., con la quale il Direttore Generale del CNR, ha rappresentato all'INAF che il Consiglio di Amministrazione del CNR ha sollecitato alcune modifiche al testo del contratto di comodato firmato dai Presidenti dei due Istituti. La questione verrà comunque approfondita nel corso della discussione sul punto all'ordine del giorno della seduta.

Il dott. Sacerdote comunica, infine, che il giorno 13 p.v. ci sarà un nuovo incontro con il prof. Ferrari, pro Rettore dell'Università di Bologna, e che la delegazione INAF composta dalla prof.ssa Tosi, dal prof. Capaccioli e dal DG stesso ha ricevuto dal Presidente mandato per le trattative in corso sulla questione degli spazi da assegnare all'Osservatorio astronomico presso il nuovo complesso immobiliare in fase di realizzazione al quartiere Navile del capoluogo emiliano.

3. Approvazione verbale della seduta del 17/18 dicembre u.s.

Il Consiglio, dopo aver apportato alcune modifiche alla bozza, approva il verbale della seduta del 17/18 dicembre 2014 e ne dispone l'immediata pubblicazione sul sito istituzionale a cura della Segreteria Tecnica.

4. Questioni INAF

– Piano di attività per SKA

Il Presidente apre la discussione sul punto riferendo che, a seguito di informazioni pervenute dall'amministrazione comunale di Firenze, parte degli spazi inizialmente destinati ad ospitare gli *headquarters* di SKA sono stati promessi all'Università di Pechino; la questione è abbastanza spiacevole, soprattutto in considerazione della *deadline* prevista per la presentazione delle candidature, fissata al 31 gennaio prossimo. Il prof. Ferrara interviene riferendo che la direzione dell'Osservatorio di Arcetri avrebbe individuato un nuovo possibile spazio nella Villa di Rusciano, attualmente sede dell'Istituto regionale per l'ambiente e dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Firenze. Al fine di acquisire informazioni ed approfondimenti ulteriori, il Cda chiede che il Presidente contatti tempestivamente il Direttore




Verbale 01/15 dell'8 Gennaio 2015

dell'Osservatorio di Arcetri; il dott. Mannucci riferisce che, tra oggi e martedì prossimo, dovrebbe avere una risposta definitiva, che verrà tempestivamente comunicata al Presidente e al Consiglio, da parte del Sindaco di Firenze.

Il Cda, alla luce degli aggiornamenti ricevuti e dopo aver acquisito ulteriori informazioni dal Direttore Scientifico in merito ai requisiti necessari per presentare una candidatura forte e credibile, ivi compresi gli *endorsement* ufficiali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero degli Affari Esteri, conferisce mandato al Direttore Scientifico, al Presidente ed al Direttore Generale, con il supporto del prof. Ferrara, di avviare la predisposizione della candidatura italiana, una volta appurata la disponibilità, a Firenze o altrove, di un immobile idoneo ad ospitare gli *headquarters* in questione.

Per quanto concerne il piano di attività per SKA, il prof. Ferrara riferisce che sono in corso trattative molto serrate per definire i tagli necessari per non sfiorare il *financial cap* di 650 milioni di euro che è stato imposto; sono allo studio diverse soluzioni e la decisione finale dovrà essere assunta entro il 31 marzo 2015. A valle delle decisioni che verranno prese, saranno inevitabilmente studiate soluzioni alternative anche dal punto di vista industriale: il Presidente chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito alle misure da intraprendere per l'ingresso dell'Istituto nella parte industriale. Il prof. Ferrara riferisce che l'INAF potrebbe ben posizionarsi nella realizzazione dei ricevitori e della strumentazione connessa (fibre ottiche) e nell'analisi dati; a parere del prof. Ferrara sarebbe opportuno addivenire ad una negoziazione con lo SKA Office. Il prof. Capaccioli ritiene utile che venga prima organizzato uno SKA *industry day*, da celebrarsi per il prossimo mese di aprile, aperto al mondo industriale nazionale, al fine di raccogliere le proposte provenienti dalle diverse realtà imprenditoriali italiane per un ottimale posizionamento delle imprese stesse all'interno dei singoli pacchetti di lavoro. A tal fine, sarà imprescindibile, a parere di tutti i membri del Cda, attendere la conclusione della fase di *baselining*, gli esiti della quale potranno determinare significativi cambiamenti anche nel piano progettuale, e stimolare il coinvolgimento di un numero ampio – il più ampio possibile – di imprese potenzialmente interessate al progetto.

– **Proposta di organizzazione di un ufficio di progetto per CTA**

Il Consiglio stabilisce di rinviare alla prossima seduta la trattazione dell'argomento; il Presidente ed il Direttore Scientifico presenteranno al Consiglio un aggiornamento sulla vicenda ed un documento contenente una proposta dettagliata di costituzione ed organizzazione di un ufficio di progetto per CTA.

– **Piano della performance 2015-2017**

La prof.ssa Tosi riferisce che l'Anvur non ha emesso nuove linee guida in merito alla stesura del Piano della Performance per il triennio 2015-2017. La vice Presidente comunica che le attività di predisposizione del Piano sono quasi ultimate e che, in occasione di una prossima seduta, verrà sottoposto all'approvazione del Cda il documento finale.

– **Questione SST/collaborazione con AM**

Il Presidente riferisce diffusamente in merito alla questione SST ed alla collaborazione in essere con l'Aeronautica Militare; sul punto, sottolinea gli ottimi risultati raggiunti dall'AM con l'utilizzo del Telescopio "Croce del Nord" in alcune attività di *testing*, circostanza, quest'ultima, che suggerirebbe di cedere all'Aeronautica la strumentazione in questione, oramai obsoleta per le attività di ricerca dell'Istituto. Cionondimeno, il Presidente evidenzia come lo sviluppo di dette attività – di carattere prettamente militare e di difesa strategica – siano al di fuori del campo istituzionale dell'INAF e, pertanto, sarebbe opportuno che il Governo, per mezzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, desse all'Istituto un input in tal senso per addivenire alla cessione delle apparecchiature di Medicina all'Aeronautica Militare.

Dopo ampio dibattito, il Cda dà mandato al prof. Bignami di gestire i rapporti di collaborazione con l'Aeronautica nel solco delle iniziative sin qui già intraprese.

– **Assunzione di n. 1 unità di personale con profilo di Tecnologo – III livello per le esigenze del progetto "Sardinia Radio Telescope" (SRT) - Budget assunzionale 2010**

Il Consiglio, sulla scorta delle informazioni e della documentazione prodotta dal Direttore Generale ed in particolare la nota del 25 novembre 2014, con la quale il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari aveva rappresentato l'esigenza di acquisire un'unità di personale con profilo di Tecnologo – III livello nell'ambito delle professionalità

Verbale 01/15 dell'8 Gennaio 2015

previste dall'Operation Plan del "Sardinia Radio Telescope" (SRT) e sulla base della nuova graduatoria di merito del concorso pubblico nazionale a n. 13 posti di Tecnologo - III livello - codice concorso TEC/TS/OACA 2011 – indetto con Determinazione del Direttoriale n.120/11 del 29/11/2011 – approvata con Decreto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari n. 171 del 28 agosto 2013, delibera di procedere, nel limite dei conseguiti risparmi di spesa relativi al budget assunzionale 2010 e come già deliberato nel 2013 (delibera n. 23/2013 dell'11 aprile 2013, successivamente modificata con delibera n. 85/2013 del 19 dicembre 2013), all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo di Tecnologo – III livello, per le esigenze del progetto "Sardinia Radio Telescope" (SRT). Al fine dell'acquisizione della suddetta professionalità, stabilisce di utilizzare la vigente graduatoria di merito del concorso pubblico nazionale a n. 13 posti di Tecnologo - III livello – sopra citata (delibera n. 01/2015).

– **Addendum al contratto di comodato tra il CNR e l'INAF**

Il Consiglio prega quindi il Direttore Generale di riferire approfonditamente in merito alla questione del contratto di comodato tra il CNR e l'INAF. Il dott. Sacerdote – come accennato nelle sue comunicazioni – conferma che il 24 dicembre u.s., il Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha trasmesso una nota con la quale, a valle delle decisioni assunte in merito al punto in oggetto dai Consigli di Amministrazione dei due Enti, ha richiesto all'INAF di apportare alcune ulteriori modifiche al testo del contratto di comodato a suo tempo già approvato e firmato dai Presidenti degli Enti in parola. Il dott. Sacerdote comunica di aver puntualmente risposto nel merito delle questioni sollevate dal dott. Annunziato, con una nota a lui trasmessa il 29 dicembre u.s..

Si apre una articolata discussione sul punto, al termine della quale la dott.ssa Calabresi comunica al Consiglio che contatterà il suo omologo Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo presso il CdA CNR, affinché possa addivenirsi tempestivamente ad una definitiva risoluzione della vicenda legata alle consistenti somme che il CNR da molti anni deve *ope legis* versare all'INAF ed ai conseguenti riflessi "*fortemente inadeguati*" che da molti esercizi si continuano pericolosamente a creare sul bilancio annuale dei due enti: il Consiglio ringrazia il Magistrato della Corte dei conti, pregandola di assumere ogni iniziativa utile in tal senso.

Infine, il Cda prega il Direttore Generale di voler redigere un *addendum* al contratto di comodato – aderendo, ove possibile, alle richieste di integrazioni e modifiche avanzate dal Cda CNR – e di sottoporlo quindi alla firma del Presidente per la successiva trasmissione al CNR (delibera n. 02/2015).

5. Varie ed eventuali

La prof.ssa Tosi fornisce alcuni importanti aggiornamenti in merito alle attività preliminari alla celebrazione del convegno sulle Frontiere dell'Astrofisica Italiana; la vice Presidente riferisce di aver richiesto alla prof.ssa Matteucci, Presidente del Consiglio Scientifico, di indicare un membro del CS che possa fornire il suo supporto nella definizione delle priorità scientifiche dell'Ente in vista dell'avvio della predisposizione del Piano Triennale di Attività 2015-2017; la prof.ssa Matteucci ha suggerito il dott. Brocato. Il Consiglio accoglie con soddisfazione la notizia e prega la prof.ssa Tosi di procedere con le relative attività.

Il dott. Caprio, al fine di adempiere agli oneri in materia di trasparenza e pubblicità delle informazioni relative ai titolari degli incarichi all'interno degli organi di indirizzo politico, chiede ai Consiglieri di fornire eventuali aggiornamenti delle situazioni patrimoniali intervenute nell'ultimo anno. A tal fine, distribuisce ai presenti la modulistica approntata che, dopo essere stata debitamente compilata dai presenti, viene restituita al Segretario per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 16:00.


